

QConnect Malaria

Versione: 1.1

Pagina 1/5

Revisione: 11.05.2018

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: QConnect Malaria

Articolo numero: SR06013, SR06015

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Diagnostico in vitro.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

DiaMex GmbH

Siemensstrasse 38

69123 Heidelberg

Germania

Tel.: +49(0)6221-894669-40

Fax: +49(0)6221-894669-90

E-Mail: info@diamex.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel.: +49(0)6221-894669-40

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1 H317 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali.

P302 +P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

2.3 Altri pericoli

Utilizzare le usuali precauzioni prese quando si utilizzano prodotti biologici o chimici.

Questo prodotto contiene materiale di origine umana e potrebbe essere considerato potenzialmente infettivo.

QConnect Malaria

Versione: 1.1

Pagina 2/5

Revisione: 11.05.2018

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Caratteristiche chimiche

Miscela

Ulteriori informazioni

Per la formulazione delle seguenti frasi di rischio fare riferimento alla sezione 16.

Componenti pericolose

CAS: 26628-22-8 EINECS: 247-852-1	Sodio azide	H300; EUH32; H400/H410	< 0,1%
CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one	H331/H311/H301; H314; H317	0,013-0,015 %

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben areata e consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone e sciacquare accuratamente. Levare immediatamente ogni indumento contaminato e consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare un Medico.
Ingestione	Consultare un medico ed eseguire gli appropriati controlli a distanza di tempo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere estinguente, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non esistono pericoli chimici o di reattività specifici che influenzano le decisioni di prevenzione incendio a causa di sostanze chimiche presenti in questo prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non sono richiesti mezzi respiratori particolari.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Maneggiare come materiale potenzialmente infettivo.
Minimizzare l'esposizione utilizzando dispositivi di protezione individuale adeguati come riportato nella sezione 8.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

QConnect Malaria

Versione: 1.1

Pagina 3/5

Revisione: 11.05.2018

(segue da pagina 2)

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente (sabbia, segatura, diatomite, leganti acidi e universali). Ripulire attentamente il luogo dell'incidente. Per tale operazione sono indicati: disinfettanti, acqua calda e detergenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Informazioni per una manipolazione sicura: Sezione 7

Informazioni su mezzi di protezione personali: Sezione 8

Informazioni sullo smaltimento: Sezione 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare come materiale potenzialmente infetto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Seguire quanto indicato in etichetta e nel foglio di istruzioni interno.

Indicazioni in caso di stoccaggio misto

Non necessarie.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Sodio azide (CAS: 26628-22-8)

TWA (Italia)	Limite Ceiling: 0,29* C 0,19** mg/m ³ , 0,11** ppm A4; *sodio azide; **come azido idrazonico, vapore	
VL (Italia)	Valore a breve termine: 0,3 mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1 mg/m ³	Pelle
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 0,3 mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1 mg/m ³	Pelle

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Seguire le consuete pratiche di biosicurezza per la manipolazione di materiali potenzialmente infetti.

Maschera protettiva

Non necessaria se il luogo di lavoro è ben ventilato.

(continua a pagina 4)

QConnect Malaria

Versione: 1.1

Pagina 4/5

Revisione: 11.05.2018

(segue da pagina 3)

Guanti protettivi

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo *di* passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Guanti in gomma sintetica

Protezione degli occhi

Indossare occhiali protettivi o altra protezione oculare.

Protezione del corpo

Indossare abbigliamento protettivo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma

Liquida

Colore

Giallo

Odore

Inodore

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Non ha decomposizione se utilizzato e conservato secondo le specifiche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose se utilizzato con appropriatezza.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare una reazione allergica cutanea.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

QConnect Malaria

Versione: 1.1

Pagina 5/5

Revisione: 11.05.2018

(segue da pagina 4)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Pericolosità per le acque classe 1 (normativa tedesca), scarsamente pericoloso per l'acqua.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti

Per lo smaltimento, attenersi alle norme vigenti a livello nazionale, regionale o locale.

14. Informazioni sul trasporto

Non sono prodotti pericolosi in base alle normative vigenti (ADR/RID, IMDG, IATA/ICAO).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative nazionali

Pericolosità per le acque classe 1 (normativa tedesca), scarsamente pericoloso per l'acqua.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16. Altre informazioni

Fraasi di pericolo rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Nota: le relative fraasi di pericolo (H) sono valide per le sostanze pure.

Ulteriori informazioni

Le informazioni qui contenute vengono considerate corrette alla data sopra riportata ma sono fornite senza garanzia di alcun tipo. Il destinatario del nostro prodotto è responsabile di assicurarsi che, quando applicabili, vengano osservate le leggi e le linee guida.